

## **ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE**

Nel rispetto del Codice Civile e della legge 383/2000 oggi 19/11/2004, con il presente atto si costituisce l'associazione denominata:"ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCHITETTI della Provincia di FERRARA", di seguito per brevità denominata "AGAF". Partecipano all'atto costitutivo le seguenti persone, che assumono la veste di soci fondatori:

- ZAGHI DENIS nato a Ferrara (Fe) l' 8/07/1976 e residente in Santa Maria Maddalena (Ro) via Trento 93, C.F. ZGHDNS76L08D548Q
- MANTOVANI SIMONE nato a Villafranca (Vr) il 29/09/1972 e residente in Mozzecane (Vr), via Don Angelo Checchini 10, C.F. SMNMNT29P72L949O;
- BOZ ANDREA nato a Tolmezzo (Ud) il 09/08/1975 e residente in Paluzza (Ud), via Nazionale 44, C.F. BZONDR75H09L195K;
- BELLUCCI PIERO nato a Ferrara (FE) il 04/04/1976 e residente in Villanova (Fe), via Ponte Assa 6 int. 3, C.F.BLLPRI76D04D548U;
- GIACCHERO NICOLA nato a Bologna (BO) il 01/03/1976 e residente in Ferrara (Fe), via della Fornace 18, C.F. GCCNCL76C01A944J
- GESSI ALESSIO nato a Ferrara (FE) il 15/11/1976 e residente in Ferrara (Fe), via Nazario Sauro 68, C.F. GSSLSS77S15D548T;

I presenti chiamano Zaghi Denis a presiedere la riunione il quale a sua volta nomina suo segretario Mantovani Simone. Il presidente della seduta illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'Associazione e legge lo Statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione viene approvato all'unanimità.

Lo Statuto che segue al presente atto costitutivo, stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione è libera, che il funzionamento dell'Associazione è basato sulla volontà democratica espressa dagli associati, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

## **STATUTO**

### **ART. 1 - DENOMINAZIONE**

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L 383/2000 l'"ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCHITETTI della Provincia di FERRARA" di seguito per brevità denominata "AGAF". L'Associazione non ha fini di lucro e si propone di svolgere attività di utilità sociale nei confronti degli associati e dei terzi, nei settori in cui svolge le sue attività, nel rispetto dell'indipendenza e della reciprocità nei rapporti tra associati ed in modo da assicurare pieno accesso e partecipazione alle attività dell'Associazione.

### **ART. 2 - SEDE**

L'associazione ha sede legale in Ferrara, via Ercole I d'Este 104/c non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria. Per il raggiungimento degli scopi sociali potrà costituire o semplicemente utilizzare altre sedi.

### **ART. 3 - SCOPI ED ATTIVITA'**

In primo luogo si propone di *parlare d'architettura* in modo concreto, favorire ed incentivare la collaborazione e la crescita di giovani architetti e/o creativi, divenire un luogo di confronto costruttivo in cui sviluppare progetti, idee, ricerche ed ogni altra forma di lavoro intellettuale. Promuove ogni forma d'arte e d'espressione valorizzandone l'aspetto comunicativo, tramite l'organizzazione, l'allestimento e la pubblicizzazione di esposizioni e mostre, promuovendo incontri, conferenze e seminari di studio - con riferimento a concrete ed attuali problematiche culturali e sociali - in collaborazione con professionisti, altre associazioni culturali, enti, istituzioni pubbliche, privati, ed università.

L'associazione ha l'obiettivo di privilegiare l'approfondimento di tematiche nell'ambito del dibattito e della ricerca tramite un confronto tra passato e presente, al fine di raggiungere una maggiore consapevolezza nell'arte del costruire ed un'affinata sensibilità alle problematiche dello sviluppo sostenibile. AGAF offre collaborazione e consulenza per attività culturali e per la realizzazione di opere architettoniche.

### **ART. 4 - L'ESERCIZIO**

L'anno sociale corrisponde all'anno solare.

### **ART. 5 - I SOCI**

Dell'Associazione possono far parte Dottori Architetti, laureandi presso le facoltà di Architettura e cultori della disciplina architettonica, i quali al momento dell'iscrizione non abbiano compiuto il trentottesimo anno di età.

L'associato perderà comunque la propria qualifica di socio effettivo allo scadere dell'anno sociale nel corso del quale compirà il quarantaduesimo anno di età .

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutte le persone che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie generalità; potrà essere rilasciata anche immediatamente dal responsabile presente al momento nel caso di richieste presentate durante lo svolgersi di attività associative, previo accertamento dell'identità del richiedente. In base alle disposizioni di legge 675/1997 e successive modifiche ed integrazioni, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa non è trasmissibile.

Gli associati si dividono in:

- **Soci Fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione ed hanno contribuito volontariamente con quote diverse alla costituzione del capitale sociale iniziale. Hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma possono dimettersi per loro volontà in qualsiasi momento con atto motivato; le quote versate

all'associazione a vario titolo non sono restituibili.

- **Soci Effettivi:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Consiglio direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale annua. Possono associarsi solo le persone con età maggiore di 18 anni.

- **Soci onorari:** Coloro che, essendosi distinti per particolari impegni e/o meriti in attività tese alla crescita culturale dell'associazione o alla valorizzazione della figura dell'architetto, vengano associati honoris causa con delibera del Consiglio Direttivo. I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota di iscrizione annuale e non hanno elettorato, attivo o passivo.

- **Sostenitori:** Tutti coloro che, pur non possedendo i requisiti definiti nel comma 1 del presente articolo, abbiano finalità ed interessi comuni all'associazione e vogliano dare il loro contributo alla crescita culturale della stessa. Vengono associati con delibera del Consiglio Direttivo, sono tenuti al versamento di quota annuale pari almeno alla quota di iscrizione annuale e non hanno elettorato, attivo o passivo.

Il numero dei soci effettivi è illimitato. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci, tranne che per l'iscrizione effettuata in concomitanza con attività organizzate dall'associazione, in questo caso la quota va versata contestualmente al rilascio della tessera associativa. I singoli soci, anche quelli fondatori, non hanno potere di firma, di amministrazione e rappresentanza giuridica dell'Associazione, a meno che non siano in carica negli organi sociali preposti.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti, avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo anche in forma di collaborazioni coordinate continuative ricorrendo anche ai propri associati. I compensi patrimoniali derivanti da tali collaborazioni e prestazioni soggiacciono alla normativa di cui al capo II del D.L.vo 4 dicembre '97, n. 460 e successive modifiche ed integrazioni.

**ART. 6 - RAPPORTO ASSOCIATIVO** 1. Tutti i soci effettivi in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

#### **ART. 7 - DIRITTI DEI SOCI**

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, tranne nei casi previsti dall'art. 5 del presente statuto. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci effettivi, in regola con il pagamento della quota associativa e tutti i soci fondatori, hanno diritto di eleggere gli organi direttivi dell'Associazione e di essere eletti negli stessi e hanno diritto di votare per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

## **ART. 8 DOVERI DEI SOCI**

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate, tranne nei casi previsti dall'art.5 del presente statuto. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto, dell'eventuale Regolamento interno e delle linee programmatiche emanate.

## **ART. 9 - RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO**

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di accettazione della richiesta da parte del Consiglio Direttivo. La qualifica di socio si perde per mancato pagamento della quota sociale e per morte. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 8 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa o ai suoi associati. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al medesimo assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile. L'esclusione ha effetto dal giorno di ricevimento della lettera da parte del socio, fa fede la data della ricevuta di ritorno della raccomandata. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

## **ART. 10 - GLI ORGANI SOCIALI**

Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea dei soci
- Il consiglio direttivo
- Il presidente
- Il vicepresidente
- Il segretario

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito e sono rieleggibili.

## **ART. 11 - L'ASSEMBLEA**

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori ed effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante: - avviso scritto da inviare tramite posta elettronica agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; oppure avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima, oppure comunicazione telefonica almeno 10 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o dal vicepresidente o da un loro delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata: - quando il Direttivo lo ritenga necessario; - quando la richiede almeno la metà dei soci. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la

riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. In entrambi i casi delibera a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto.

Le deliberazioni dell'assemblea debbono constare di verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

#### **L'assemblea Ordinaria**

- elegge il Consiglio direttivo, approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto di cassa predisposti dal Direttivo;
- approva il programma annuale dell'associazione;

#### **L'assemblea Straordinaria**

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dall'estensore; viene trascritto su apposito registro e conservato a cura del Presidente.

### **ART. 12 - IL PRESIDENTE**

Il Presidente:

- ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea;
- rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale;
- convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie;

Il Presidente, in accordo con il Segretario, può concedere il Patrocinio dell'Associazione a quelle manifestazioni scientifiche che ritenga meritevoli di ottenerlo e che lo abbiano richiesto. E' tenuto a comunicarlo al Consiglio Direttivo nel corso della prima riunione. In caso di mancato accordo con il Segretario il Patrocinio sarà accordato dal Consiglio Direttivo riunito, a maggioranza semplice.

### **ART. 13 - IL VICEPRESIDENTE**

Nominato dall'Assemblea ordinaria sostituisce ad interim, nonché per delega del presidente, il Presidente stesso in tutte le sue funzioni.

### **ART. 14 - IL SEGRETARIO**

Il Segretario coadiuva il Presidente della direzione dell'associazione.

Il Segretario assicura l'esecutività operativa delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Al Segretario, oltre che al Presidente, spetta la rappresentanza amministrativa, nonché il potere di firma e di rappresentanza giuridica dell'Associazione.

## **ART. 15 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri. La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente o richiesta da tre membri del Consiglio direttivo stesso.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente. Nell'ambito del consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente ed il Vicepresidente, Il Segretario (eletti direttamente dall'assemblea generale) ed eventuali altri responsabili di specifiche aree definite dal Consiglio stesso.

Il consiglio ha i seguenti compiti:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo, quello preventivo ed il rendiconto economico;
- redige il Regolamento interno, se ritenuto necessario.
- ammette i nuovi soci, esclude i soci
- assume il personale;
- fissa le norme per il funzionamento dell'associazione;
- sottopone all'approvazione dell'assemblea i rendiconti preventivo e consuntivo annuali;
- fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea
- promuove e coordina le varie attività, autorizzando eventuali spese;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti soci;
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie.
- conferisce il potere di firma e rappresentanza giuridica dell'Associazione a singoli soci, anche non componenti del Consiglio, per l'espletamento degli atti necessari a singole iniziative o progetti dell'Associazione;

## **ART. 16 - ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il consiglio direttivo rimane in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Consiglio direttivo viene eletto, nel corso dell'Assemblea generale degli associati, entro due mesi dalla chiusura del terzo anno sociale del triennio di mandato, con l'eccezione prevista dall'art 21. La votazione dei candidati avviene a scrutinio segreto e sono esprimibili un numero di preferenze pari al numero dei componenti del Consiglio. Sono eletti gli associati effettivi che, candidati, ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti è preferito il socio con maggiore anzianità di appartenenza all'Associazione.

Ogni votazione riguardo le cariche sociali si svolge a scrutinio segreto, mentre tutte le altre a voto palese.

## **ART. 17 - I MEZZI FINANZIARI**

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea, nonché dai contributi che gli stessi soci versano in occasione di particolari attività;
- contributi, donazioni, eredità e legati, lasciati in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti pubblici o privati i quali scopi non siano in contrasto con gli scopi sociali. Il Consiglio direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione;
- contributi dello Stato, regioni, enti locali o istituti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi pubblici;
- entrate provenienti da prestazioni di servizi convenzionati;
- entrate derivanti da iniziative promozionali (feste, sottoscrizioni, ecc.);
- entrate che siano comunque compatibili con le finalità sociali dell'associazione;
- tutte le attività promosse dall'associazione;
- bandi pubblici e privati a cui l'associazione può partecipare;
- corrispettivi incassati per prestazioni rese a terzi o a soci;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- diritti d'autore su opere e brevetti progettati e/o realizzati dall'associazione.
- eventuali interessi attivi determinati da depositi a risparmio di cui al comma successivo;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

I fondi dell'associazione potranno essere investiti in qualsiasi attività che non sia in contrasto con gli scopi dell'associazione. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del presidente e del segretario e da una terza persona definita nel Consiglio Direttivo.

L'eventuale attivo di bilancio deve essere destinato allo svolgimento delle attività sociali, nonché a quelle ad esse direttamente connesse. E' in ogni caso vietata la redistribuzione degli utili fra i soci, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 460/97 e successive modifiche ed integrazioni.

## **ART. 18 - BILANCIO**

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo o da socio delegato e approvati dall'assemblea. Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio

preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

#### **ART. 19 - MODIFICHE STATUTARIE**

Questo statuto è modificabile dall'assemblea straordinaria, con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione in prima convocazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione la deliberazione è a maggioranza semplice dei presenti prescindendo dal numero degli intervenuti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

#### **ART. 20 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati in prima convocazione in assemblea straordinaria. In seconda convocazione la deliberazione è a maggioranza semplice dei presenti prescindendo dal numero degli intervenuti. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, questo deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

#### **ART. 21 - NORMA TRANSITORIA**

Il primo Consiglio direttivo è formato dai soci fondatori, firmatari del presente Statuto con le seguenti cariche: Zaghi Denis presidente, Mantovani Simone segretario, Bellucci Piero vicepresidente; gli altri soci fondatori sono consiglieri. Il primo mandato ha durata quinquennale a partire dall'anno sociale 2005.

#### **ART. 22 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore, che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Ferrara.

#### **ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto e dall'eventuale regolamento interno, si deve fare riferimento alle norme di legge in materia di associazioni, alle norme contenute nel libro I del Codice Civile, nonché a quelle previste per i singoli casi specifici delle federazioni alle quali l'associazione aderisce (ove esistano).

**SOCI FONDATORI**

1. ZAGHI Denis.....2. MANTOVANI Simone .....

3. BOZ Andrea.....4. BELLUCCI Piero.....

5. GIACCHERO Nicola..... 6. GESSI Alessio.....